



COMUNE DI PRIZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE TECNICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 3/2023 DEL 24/03/2023

OGGETTO: Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un vascone in terra battuta (artt. 10 e 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. – art. 5 L.R. 10 agosto 2016, n.16 – art. 7, D.P.R 7 settembre 2010, n. 160) da realizzare nel Comune di Prizzi in C/da Molarà, in un'area distinta al foglio 74 p.lle 258 e 259. Richiedente: Ditta Sicily Bio Farm Società Semplice Agricola.

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista la richiesta assunta al prot. gen. del Comune al n. 14279 del 05/08/2022 e successive integrazioni, presentata dalla Ditta Sicily Bio Farm Società Semplice Agricola (P. I. 06812030820) con sede in Bisacquino (PA) in Via XXIV Maggio n. 1, tendente ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione di un vascone in terra battuta (artt. 10 e 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. – art. 5 L.R. 10 agosto 2016, n.16 - art. 7, D.P.R 7 settembre 2010, n. 160) da realizzare nel Comune di Prizzi in C/da Molarà, in un'area distinta al foglio 74 p.lle 258 e 259;

Considerato che, a seguito della suddetta istanza, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico e che, con nota prot. n. 14974 del 22/08/2022, ne ha dato comunicazione alla ditta interessata;

Accertato che la Ditta ha titolo a richiedere il permesso di costruire di cui trattasi, giusta documentazione prodotta;

Visti la relazione tecnica agronomica, gli elaborati progettuali e l'autocertificazione di conformità igienico-sanitaria ai sensi dell'art. 20 c.1 del DPR 380/01 e s.m.i. prodotti dalla Dott.ssa Agronomo Bongiorno Maria Grazia, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Palermo al n° 1027;

Vista la determinazione sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale, ex art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i., adottata dal Responsabile del Settore Tecnico, giusto provvedimento n. 20 del 23/03/2023;

Viste le lettere di affidamento dell'incarico ai professionisti sottoscritte dal richiedente il titolo, in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000, così come previsto dal comma 1, art. 36 della L. R. n. 1 del 22/02/2019;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, così come previsto dal comma 2, art. 36 della L. R. n. 1 del 22/02/2019;

Dato atto che l'intervento da realizzare rientra tra gli interventi a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L. R. 16/2016;

Vista la ricevuta di versamento di € 50,00 per spese di istruttoria ed € 20,00 per diritti di segreteria, effettuato in favore del Comune di Prizzi;

Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 16/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/86;
- la legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;
- il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n° 81 del 21/06/2013;
- la determinazione sindacale n° 8 del 16/06/2022 di nomina del Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

ADOTTA

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce, ad ogni effetto di legge, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto,

RILASCIATA

alla Ditta Sicily Bio Farm Società Semplice Agricola (P. I. 06812030820) con sede in Bisacchino (PA) in Via XXIV Maggio n. 1, il permesso di costruire per la realizzazione di un vascone in terra battuta (artt. 10 e 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. – art. 5 L.R. 10 agosto 2016, n.16 - art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) da realizzare nel Comune di Prizzi in C/da Molara, in un'area distinta al foglio 74 p.lle 258 e 259, in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) Il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso di costruire ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALEZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere altro titolo abilitativo concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.4) Per le varianti al permesso di costruire si applica quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016 e ss.mm.ii.;

D.5) Dopo che saranno ultimati i lavori dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate; a ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta;

E.2) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

1. Dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche per limitare il disturbo alla fauna, anche mediante l'impiego di mezzi ed attrezzature specifici dotati di idonei dispositivi;
2. Dovrà altresì essere adottato ogni accorgimento necessario a ridurre la emissione di polveri;
3. Le essenze arboree e/o arbustive afferenti alla vegetazione autoctona, eventualmente presenti nell'area, dovranno essere salvaguardate;
4. Non dovrà essere modificato il regime delle acque, così come non dovrà in alcun modo essere alterato il reticolo idrico superficiale;

5. La realizzazione dell'opera non dovrà interferire in alcun modo sulle componenti abiotiche e su quelle biotiche;
6. I rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti a termini di legge e al di fuori del perimetro del Sito Rete Natura 2000 Sito ITA020048 "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza";
7. Al fine dei lavori tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante-operam";
8. Restano esclusi ulteriori interventi non espressamente previsti in progetto.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

AVVERTE

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - SUAP

Ing. Castrenze Coltura

